



makesense

Intellectual Output 3

Vademecum percorsi Arene Competitive

Responsabile: Gimnazija Celje - Center



Sommario

Contesto	4
Definizione	4
Programmi scolastici	5
Italia	5
Irlanda del Nord	6
Romania	8
Slovenia	9
Coinvolgere le ONG	10
Opzioni di finanziamento	15
Fasi	19
Fase 1 - Cosa farò?	19
Fase 2 - Approfondimento sul campo	19
Fase 3 - Cosa posso offrire?	19
Fase 4 - Con chi posso lavorare?	20
Fase 5 - Quale sarà il mio modello di business?.....	20
Fase 6 - Come posso finanziare il mio progetto?	23
Fase 7 - Pianificazione delle azioni	23
Attività.....	24
Attività 1 - Il mio CV creativo.....	24
Attività 2 - Profilo personale	24
Attività 3 - Problemi globali.....	24
Attività 4 - Albero delle decisioni	25
Attività 5 - Combinazioni di ricerca e RADAR.....	25
Attività 6 - Arena competitiva	25
Attività 7 - Sviluppo di note adesive.....	26
Attività 8 - Il giocatore di squadra	26
Attività 9 - Vista dall'interno.....	27
Strumenti da utilizzare	28
Strumento 1 - RADAR.....	28
Strumento 2 - Autovalutazione dell'imprenditorialità	30
Implementazione	32
Italia	32
Irlanda del Nord	32
Romania	34

Slovenia.....	34
Esempi di imprenditoria sociale.....	35

Contesto

Il progetto Make SENSE intende fornire agli insegnanti le conoscenze e gli strumenti necessari per sostenere gli studenti nella scoperta, nell'acquisizione e nello sviluppo delle loro capacità di imprenditorialità sociale.

Dopo aver testato il modello dell'Arena competitiva ed i cinque moduli per gli imprenditori sociali (competenze interpersonali, competenze digitali e tecnologiche, formazione economica, cittadinanza attiva e imprenditorialità sociale), creati nella prima parte del progetto Make SENSE, abbiamo iniziato a lavorare al Manuale per l'imprenditorialità sociale nelle scuole.

L'obiettivo principale di questo manuale è quello di responsabilizzare gli insegnanti che vogliono che i loro studenti diventino imprenditori sociali e di aiutare gli studenti a scoprire le loro potenzialità. Guida insegnanti e studenti attraverso fasi e attività che aiutano a costruire migliori imprenditori sociali.

Definizione

L'imprenditore sociale è un individuo o un gruppo di persone che cerca di creare uno sviluppo sociale, soprattutto risolvendo i problemi prevalenti della comunità. Può farlo utilizzando approcci innovativi, ricchi di risorse e orientati ai risultati. Combina la conoscenza del non profit con le pratiche commerciali per ottimizzare l'impatto sociale.

Programmi scolastici

Italia

In Italia, i programmi scolastici sono regolati dal testo delle Indicazioni nazionali a partire dal 2012 e aggiornati secondo le convenzioni europee (ultima del 2018). Gli obiettivi in termini di competenze sono quindi espressi in 16 abilità di base comprese nei quattro assi:

-quella linguistica, che ha l'obiettivo di far acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come comprensione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e l'utilizzo consapevole di molteplici forme espressive non verbali; l'uso adeguato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

-quello matematico, che mira a far acquisire allo studente conoscenze e competenze che lo mettano in condizione di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei vari contesti della società contemporanea.

-Quella storica e sociale che riguarda, appunto, la capacità di comprendere gli eventi storici, locali, nazionali, europei e mondiali, di collocarli secondo linee spazio-temporali, cercando di cogliere nel passato le origini del presente.

-l'asse scientifico-tecnologico, che mira ad aiutare gli studenti, nell'esplorazione del mondo che li circonda, nell'osservazione dei suoi fenomeni e nella comprensione del valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della loro formazione complessiva.

Oltre agli assi relativi alle 16 discipline di base, proprio su suggerimento delle competenze chiave europee, anche quelle di cittadinanza sono incluse nei programmi di studio e negli obiettivi di formazione:

- 1 - Imparare ad imparare.
- 2 - Pianificazione.
- 3 - Comunicare e comprendere messaggi diversi e di diversa complessità, trasmessi con linguaggi diversi ed attraverso media diversi.
- 4 - Collaborare e partecipare.
- 5 - Agire in modo autonomo e responsabile.
- 6 - Risoluzione dei problemi.
- 7 - Individuare collegamenti e relazioni.
- 8 - Acquisire e interpretare le informazioni.

Irlanda del Nord

Obiettivo del Programma di studio dell'Irlanda del Nord

Il Programma di studi dell'Irlanda del Nord mira a mettere i giovani in condizione di realizzare il proprio potenziale e di prendere decisioni consapevoli e responsabili nel corso della loro vita.

Obiettivi

Il Programma di studi dell'Irlanda del Nord dovrebbe fornire opportunità di apprendimento per ogni giovane per svilupparsi come:

Un individuo

Realizzazione personale ed il benessere individuale attraverso una vita di successo.

Un collaboratore della società

Preoccuparsi del benessere degli altri e di se stessi, nella propria società e al di fuori di essa.

Un Collaboratore economico ambientale

Comprendere come l'occupazione avrà un impatto sulle scelte economiche che faranno e come queste, a loro volta, avranno un impatto individuale e collettivo sull'ambiente.

Elementi chiave

Ci sono elementi chiave relativi a ciascun obiettivo curricolare che possono essere evidenziati in varie materie del programma.

Sviluppare la propria personalità

- Comprensione personale
- Comprensione reciproca
- Salute personale
- Carattere morale
- Consapevolezza spirituale

Crescere come contribuente della società

- Cittadinanza
- Comprensione culturale
- Sensibilizzazione dei media
- Consapevolezza etica

Crescere come contribuente economico ambientale

- Occupabilità
- Sensibilizzazione economica
- Educazione allo sviluppo sostenibile

Competenze trasversali

Comunicazione

Utilizzo della matematica

Utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Abilità di pensiero e capacità personali

Gestione delle informazioni

Riflessione, risoluzione dei problemi e capacità decisionale

Essere creativi

Lavorare con gli altri

Autogestione

L'obiettivo non è quello di insegnare ciascuna di queste abilità in modo isolato, senza un contesto; piuttosto, esse sono integrate in tutte le parti dei programmi. Gli alunni devono avere l'opportunità di acquisire, sviluppare e dimostrare le competenze in modo adeguato alla didattica delle singole materie.

Gli insegnanti dovranno utilizzare diversi approcci pedagogici per offrire agli alunni una tale gamma di esperienze.

Romania

Il sistema educativo rumeno prevede due tipi di corsi per gli studenti tra i 15 e i 18 anni: quelli che fanno parte del piano di studi nazionale fisso, a cui ciascuna scuola può aggiungere un piano di studi flessibile chiamato CDŞ (Curriculum la decizia şcolii, cioè curriculum che la scuola decide di offrire). Quest'ultimo permette ad ogni scuola di offrire ai propri studenti un insieme di lezioni personalizzate secondo le esigenze degli studenti, le richieste della comunità o le caratteristiche della scuola.

Il percorso imprenditoriale, proposto da Make Sense, potrebbe essere incluso in quest'ultimo tipo di corso, se una scuola sceglie di offrire tale formazione ai propri studenti. Va detto che, a livello di scuola superiore, gli studi teorici CDŞ sono solitamente limitati a una media di 2 lezioni per anno scolastico. È possibile che non molte scuole scelgano di includere il percorso imprenditoriale nella loro offerta formativa.

Un'altra possibilità più probabile è quella di integrare questo percorso nelle attività extracurricolari che ogni scuola può sviluppare. Il vantaggio in questo caso deriverebbe dal fatto che tutti i partecipanti, a un'attività extracurricolare di formazione all'imprenditorialità sociale, saranno più motivati, poiché è stata una loro scelta coinvolgerli nell'attività.

In entrambi i casi (attraverso CDŞ o attività extracurricolari) è chiaro che gli studenti dovranno utilizzare le competenze che sviluppano e migliorano durante le lezioni ordinarie. Le materie obbligatorie per gli studenti (secondo il curriculum nazionale) che potrebbero essere attivate durante lo studio del percorso imprenditoriale sono: Informatica, Matematica, Educazione sociale, Inglese, Educazione imprenditoriale, Economia e Psicologia.

Il percorso imprenditoriale potrebbe essere implementato nel modo seguente:

Nell'ambito di CDŞ, una lezione a settimana per la durata dell'intero anno scolastico (per un totale di circa 36 ore per anno scolastico). Gli studenti saranno valutati ed i loro risultati saranno inseriti nel loro libretto. Gli insegnanti decidono come organizzare le lezioni e come insegnare la materia. Un possibile approccio potrebbe essere quello di fornire le conoscenze teoriche nella prima parte dell'anno scolastico (o per un minimo di 10 classi) e chiedere agli studenti di svolgere attività pratiche in classe nella seconda metà dell'anno (durante il resto dell'anno scolastico; apprendimento basato su progetti). Le limitazioni in questo caso sono che le attività pratiche si svolgeranno solo in classe.

Come attività extracurricolare, gli studenti avranno più libertà ma anche l'opportunità di impiegare le conoscenze teoriche in situazioni reali. Le scuole possono invitare esponenti della comunità (imprenditoriale) a supportare gli studenti nei loro progetti, stabilendo un legame più stretto tra gli aspetti teorici e la vita reale.

Slovenia

Lo sviluppo del percorso di Make Sense per l'imprenditorialità sociale può essere inserito nei programmi scolastici sloveni con approcci diversi. Il metodo consigliato è quello di inserirlo durante le lezioni (chiamate "razredna ura"), dove gli insegnanti hanno il tempo di parlare con gli studenti della loro classe e non sentono la pressione di dover seguire tutti i programmi scolastici. Oltre a questo, consigliamo anche di sviluppare le abilità trasversali come parte integrante dell'istruzione di base. Potremmo farlo come laboratorio pre-classe, che aiuterà i nostri studenti a sviluppare il loro potenziale. Oltre a queste due opzioni, il percorso Make Sense per l'imprenditoria sociale può essere svolto anche nelle classi normali, a seconda della classe e dell'argomento. Alcune parti del percorso sono adatte ad alcune classi: ad esempio, il percorso di formazione economica può essere inserito al meglio nei corsi di matematica o di economia domestica. Le competenze interpersonali possono essere sviluppate nelle scienze sociali (psicologia, sociologia, ecc.), ...

Gli studenti saranno la parte più importante del nostro percorso: dobbiamo inserire le loro idee e i loro suggerimenti per aiutarli a intraprendere il percorso per diventare imprenditori sociali.

Coinvolgere le ONG

Italia	Irlanda del Nord
<p>-OXFAM Italia - Attiva dal 1° agosto 2010, fa parte della confederazione internazionale OXFAM. Nasce dall'esperienza di Ucodep, organizzazione non governativa italiana fondata ad Arezzo nel 1990 sulla scia di altre esperienze di volontariato risalenti alla fine degli anni Settanta. Dal 2012 è passata da membro osservatore a membro effettivo del consiglio di amministrazione di Oxfam International - https://www.oxfamitalia.org/.</p> <p>-Farrago - L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi prevalentemente dell'attività volontaria dei propri associati o di soggetti aderenti ad organismi associati.</p> <p>https://www.farrago.it/</p> <p>-InformaGiovani Arezzo - Un servizio che il Comune di Arezzo ha dedicato ai giovani della città. Tra i tanti servizi erogati e disponibili per i giovani troviamo Informazioni strutturate relative al lavoro,</p>	<p>Impresa sociale NI È l'organo di rappresentanza delle imprese sociali e degli imprenditori sociali dell'Irlanda del Nord. Colleghiamo, supportiamo, sviluppiamo e sosteniamo imprese vivaci per favorire il progresso sociale. Siamo un'organizzazione indipendente, gestita dai membri e un punto di riferimento per le imprese sociali dell'Irlanda del Nord. https://www.socialenterpriseni.org/who-we-are#:~:text=Social%20Enterprise%20NI%20è%20l'impresa%20sociale%20in%20Northern%20Ireland</p> <p>Consiglio nazionale per il volontariato (NICVA) Oltre al supporto tradizionale disponibile per tutte le imprese in fase di avvio, esistono alcune iniziative e organizzazioni pensate per gli imprenditori: Social Enterprise NI è un punto d'incontro centrale per le imprese sociali dell'Irlanda del Nord, dove possono collaborare, condividere conoscenze, informazioni e buone prassi per creare un reale cambiamento economico. È inoltre possibile tenere traccia degli ultimi eventi e delle notizie relative alle imprese sociali. Il NI Council for Voluntary Action (NICVA) è una fonte di consulenza, supporto e formazione, oltre a fornire indicazioni su altri enti di supporto. https://www.nibusinessinfo.co.uk/content/support-social-enterprises-northern-ireland</p> <p>Social Enterprise NI è l'organismo di rappresentanza delle imprese sociali e degli imprenditori sociali dell'Irlanda del Nord. Collegare, supportare, sviluppare e sostenere imprese vivaci per creare un cambiamento sociale in tutta l'Irlanda del Nord. L'associazione è un'organizzazione indipendente, guidata da membri e</p>

alla formazione professionale, al volontariato, al tempo libero, alla scuola e all'università, alle opportunità di mobilità all'estero e alle attività ed eventi sul territorio.

<https://www.informagiovaniarezzo.org/>

-Coldiretti Arezzo è la più importante organizzazione agricola della provincia, punto di riferimento per le imprese che operano nel territorio aretino, per le istituzioni locali, per i consumatori e per le associazioni in cui sono organizzati.

<https://arezzo.coldiretti.it/>

-Monnalisa SPA - Monnalisa disegna, produce e distribuisce abbigliamento per bambini 0-16 anni di alta gamma con l'omonimo marchio attraverso molteplici canali di distribuzione. La filosofia dell'azienda ha sempre coniugato attività imprenditoriale, innovazione, ricerca di nuovi mercati, originalità stilistica e attenzione allo sviluppo delle risorse e delle competenze aziendali.

<https://group.monnalisa.eu/company-profile/>

-Cesvot - Centro Servizi Volontariato Toscana è stato costituito nel gennaio 1997

rappresenta un punto di accesso per le imprese sociali dell'Irlanda del Nord.

www.socialenterpriseni.org

OCN NI

L'OCN NI è lieta di sostenere e di essere membro del Social Enterprise NI. Per saperne di più su Social Enterprise NI -

<https://www.ocnni.org.uk/about-us/social-enterprise-ni>

GLOW

Qui a You GLOW Girl amiamo dare risalto alle organizzazioni che fanno la differenza nella comunità! Noi siamo Supporting Communities NI, un'organizzazione caritatevole che pone l'accento sulla comunità sviluppando gruppi e offrendo sostegno alle imprese sociali a chi ne ha bisogno.

<https://glowni.com/social-enterprise-supporting-communities-ni/>

Consiglio comunale di Belfast

Possiamo aiutarvi a creare una nuova impresa sociale o una cooperativa. Grazie al nostro supporto personalizzato otterrete: consulenza su questioni legali; best practice; pianificazione aziendale; assistenza nell'esplorazione e nel finanziamento; aiuto nella generazione di idee; opportunità di networking; apprendimento tra pari; supporto alle vendite e al marketing; scelta della giusta struttura di gestione; workshop su misura..

<https://www.belfastcity.gov.uk/social-economy>

Comunità NI

La School for Social Enterprises in Ireland (SSEI) è l'unica organizzazione in Irlanda dedicata esclusivamente a programmi ed eventi di leadership, gestione e sviluppo aziendale per il settore dell'economia sociale.

Fondata nel 2005, la SSEI è nata da un'alleanza strategica tra l'Università dell'Ulster e il Flax Trust, con l'obiettivo di promuovere l'impresa comunitaria sostenibile e lo sviluppo economico in Irlanda.

come organizzazione di volontariato da 11 organizzazioni regionali con lo scopo di svolgere le funzioni di Centro Servizi Volontariato (Csv) ai sensi della Legge Quadro sul Volontariato
<https://www.cesvot.it/chi-siamo>.

Federazione degli Studenti - La Federazione degli Studenti (FdS) è un'associazione studentesca italiana presente in diverse regioni italiane. L'organizzazione ha come valori fondamentali l'uguaglianza, la libertà, la democrazia, la laicità, la solidarietà e l'antifascismo. Caratterizzata da un'attività più politica che sindacale, crede fortemente nel confronto con partiti, sindacati e istituzioni per portare avanti le proprie proposte. Fa parte del Forum nazionale delle associazioni studentesche. FdS collega il suo lavoro con quello della Rete Universitaria Nazionale, un'associazione sorella che opera in ambito universitario.
<https://biblio.toscana.it/argomento/Federazione%20degli%20studenti>

In collaborazione con The Flax Trust e l'Ulster Business School, la SSEI offre il Diploma avanzato in impresa sociale. Si tratta di un programma di sviluppo dell'impresa della durata di un anno, pensato specificamente per coloro che desiderano sviluppare una nuova impresa sociale o per coloro che, all'interno di organizzazioni comunitarie e di beneficenza già esistenti, cercano di diversificare i propri flussi di reddito attraverso lo sviluppo del business.

La SSEI offre anche programmi personalizzati in collaborazione con i comuni e altre organizzazioni di supporto.

<https://www.communityni.org/organisation/school-social-enterprises-ireland-ssei>

NICVA

Siamo la voce delle imprese sociali e degli imprenditori sociali in NI. Aiutiamo il settore a collaborare, a condividere conoscenze, informazioni e best practice. Collaboriamo con Social Enterprise NI per fornire servizi e informazioni complementari al settore del volontariato e delle comunità sul tema dell'impresa sociale.

<https://www.nicva.org/representation/social-enterprise-ni>

Romania

Slovenia

Mare Nostrum è la ONG ambientalista più attiva di Costanza, in Romania. Dal 1994, l'ONG si occupa del rispetto dell'ambiente, sviluppando ogni anno progetti per aiutare Costanza a diventare una vera città europea.
<https://www.marenostrum.ro/en>

Black Sea Universities Network - BSUN - un'iniziativa che mira allo sviluppo di una piattaforma di collaborazione tra le università della regione del Mar Nero; la rete comprende più di 120 università membri provenienti dai 12 Stati membri dell'Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero come Albania, Armenia, Azerbaigian, Bulgaria, Georgia, Grecia, Moldavia, Romania, Russia, Turchia, Ucraina e Serbia.
<https://bsun.org/>

Romanian Business Leaders - RBL - un'organizzazione apolitica, non governativa e senza scopo di lucro che fornisce una piattaforma di azione e coinvolgimento sociale per i leader del settore privato.
<https://www.rbls.ro/>

Rotary Club Constanța - Il Rotary International è un'organizzazione benefica da 1,2 milioni di persone con oltre 35.000 club in quasi tutti i Paesi del mondo; i Rotary club sono accessibili a persone di tutte le culture ed etnie e non sono affiliati ad alcuna organizzazione politica o religiosa.
<http://rcct.ro/>

L'Entrepreneurship Academy - un ambiente in cui i team di studenti imparano a fare business, più precisamente a creare e gestire vere e proprie imprese, assistiti da un Team Coach; le aziende sono utilizzate come strumenti di apprendimento in cui gli studenti sperimentano nuovi progetti e idee di business, oltre a sviluppare i propri prodotti e servizi, fare visite ad aziende e clienti, scegliere i propri progetti e consegnare l'intero lavoro.
<https://www.entrepreneurship-academy.ro/>

Constanța - Capitala Tineretului din România - Capitale dei giovani della Romania - mira a migliorare il modo in cui le autorità locali collaborano con

Avere degli esempi aiuta gli studenti a vedere cosa si può fare nel campo dell'imprenditoria sociale. Pertanto, dovremmo includere le ONG nel nostro lavoro e nel percorso degli studenti per diventare imprenditori sociali.

Lavoriamo e abbiamo lavorato con diverse ONG che potrebbero essere incluse nel nostro progetto.

Possiamo includere:

- Društvo prijateljev mladine, <https://www.zpms.si/>
- CNVOS, <https://www.cnvos.si/>
- Tehnopark, <https://www.tehnopark.si/>
- Centro Celjski mladinski, <https://www.mc-celje.si/>
- Legebitra, <https://legebitra.si/en/>
- JA Slovenia <https://www.jaslovenija.si/>
- ...

le ONG giovanili e il settore privato per posizionare i giovani della Romania al centro del processo di sviluppo urbano.

<https://www.facebook.com/ConstantaCapitalaTineretului/>

Junior Achievement Romania è un membro di Junior Achievement Worldwide, una ONG dedicata alla creazione di opportunità di apprendimento e risorse per insegnanti e studenti nel campo dell'educazione imprenditoriale, degli studi sociali, degli approcci STEAM, ecc. JA Romania offre un'ampia gamma di corsi e progetti online a cui insegnanti e studenti possono accedere durante tutto l'anno. Allo stesso tempo, JA Romania - in quanto membro di JA Worldwide - è aperta a qualsiasi collaborazione che allarghi gli orizzonti degli studenti.

www.jaromania.org

Opzioni di finanziamento

Italia	Irlanda del Nord
<p data-bbox="203 308 819 451">Comune di Arezzo - Assessorato allo sport e alle politiche giovanili https://www.comune.arezzo.it/per-il-cittadino</p> <p data-bbox="203 523 819 1026">-Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, è un sistema di opportunità strutturato in 7 aree: Tirocini, Casa, Servizio Civile, Fare Impresa, Studio e Formazione, Lavoro e Giovanisì+ (partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport).I destinatari del progetto sono i giovani fino a 40 anni e le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee (programmazione 2014/2020 dei fondi POR FSE - POR CREO FESR - PSR FEASR). https://www.regione.toscana.it/giovanisì</p> <p data-bbox="203 1169 819 1391">-Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR; abbreviato in Piano di Ripresa) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciare la propria economia dopo la pandemia COVID-19, al fine di consentire lo sviluppo verde e</p>	<p data-bbox="842 308 2031 571">Scuola per imprenditori sociali Offriamo programmi di apprendimento, corsi brevi e mettiamo in contatto le persone con i finanziatori per aiutarvi ad avviare o a far crescere il vostro progetto d'impatto. In molti dei nostri programmi di sostegno includiamo sovvenzioni (denaro da non restituire) e siamo sempre lieti di indirizzarvi verso altre organizzazioni utili che offrono finanziamenti. https://www.the-sse.org/resources/starting/what-funding-is-available-for-social-entrepreneurs/</p> <p data-bbox="842 611 2031 850">Investimento sociale Business Il team è pronto ad ascoltare ciò che state cercando, ad illustrarvi tutte le nostre opportunità di finanziamento, a capire cosa potrebbe soddisfare le vostre esigenze e a sostenervi durante la presentazione delle domande. Scoprite di seguito i finanziamenti attualmente disponibili, oppure contattaci e qualcuno del nostro team ti richiamerà https://www.sibgroup.org.uk/funding/</p> <p data-bbox="842 882 2031 1289">Il Dipartimento dell'Economia (DfE) L'ente che guida lo sviluppo della politica dell'economia sociale per l'Irlanda del Nord per conto dell'esecutivo nordirlandese ha sempre riconosciuto l'importanza di sostenere le imprese sociali ed è responsabile della politica dell'economia sociale per conto dell'esecutivo nordirlandese. Questo compito comprende la presidenza del Social Economy Policy Group (SEPG), un forum interdipartimentale che comprende agenzie e consigli locali. Il DfE e l'Esecutivo del NI riconoscono che il settore dell'impresa sociale è stato e continua a essere vitale nell'aiutare la nostra società a superare alcuni recenti momenti difficili e avrà un ruolo importante da svolgere nella fase di ripresa e nella costruzione a lungo termine di un'economia del NI più forte. https://www.economy-ni.gov.uk/articles/dfe-and-social-economy</p> <p data-bbox="842 1329 1111 1361">Impresa sociale NI</p>

digitale del Paese. Il PNRR fa parte del programma dell'Unione Europea noto come Next Generation EU, un fondo di 750 miliardi di euro per la ripresa europea (chiamato appunto "recovery fund" o fondo di ripresa). All'Italia sono stati assegnati 191,5 miliardi di euro, di cui 70 miliardi - 36,5% - in sovvenzioni e 121 miliardi - 63,5% - in prestiti.

-PON - I Fondi strutturali e di investimento europei sono il principale strumento della politica di investimento dell'Unione Europea, per favorire la crescita economica e occupazionale degli Stati membri e delle loro regioni, e la Cooperazione territoriale europea (CTE) - (FSE+)

-Fondazione CR Firenze - da sempre impegnata a sostenere la comunità con quattro strumenti per avviare, promuovere e sostenere iniziative di rilevanza sociale per il territorio.
<https://fondazionecrfirenze.it/>

Social Enterprise NI è lieta di aver partecipato all'annuncio di questo fondo di sostegno per il settore dell'impresa sociale in NI. Questi fondi forniranno l'aiuto necessario e l'assistenza finanziaria alle organizzazioni, molte delle quali non hanno ancora usufruito di nessuno dei precedenti programmi di sostegno forniti dall'esecutivo del NI.

<https://www.northernireland.gov.uk/news/ps7m-fund-open-social-enterprises>

Investire NI

I quattro elementi del programma sono tutti finalizzati alla promozione di modelli aziendali sostenibili e forniscono un sostegno alle capacità per consentire alle organizzazioni di creare e sviluppare imprese con un potenziale di avvio, crescita o sviluppo delle esportazioni:

Lead in Development - Consulenza per i gruppi che non hanno un'idea imprenditoriale chiaramente identificata o che hanno bisogno di aiuto per perfezionare la loro idea.

Core Capability Support - Un pacchetto di assistenza per aiutare i gruppi a sviluppare il loro business plan, il potenziale di assistenza finanziaria per i costi di avvio, la consulenza sulle capacità di avvio e l'assistenza durante il primo anno di attività.

Mentoring strategico post-avvio - Mentoring strategico individuale specifico per le esigenze dei gruppi. Si rivolge alle imprese sociali esistenti con potenziale di crescita e di esportazione.

Mentoring Support for Transitional Groups - consulenza e supporto per i gruppi del settore del volontariato e della comunità che cercano di passare a un'attività sociale.

<http://www.investni.com/index/start/socialentrepreneurs.htm>

Lloyds TSB

La Lloyds TSB Foundation per l'Irlanda del Nord offre sostegno alle organizzazioni che si occupano di soddisfare i bisogni sociali e comunitari, di istruzione e formazione.

<http://www.lloydstsbfoundationni.org/>

Rete di azione comunitaria (CAN)

CAN sostiene gli imprenditori sociali ad espandere le loro attività e ad ottimizzare il loro impatto ambientale. CAN Social Investment distribuisce una serie di finanziamenti e supporto alle imprese e include il programma Breakthrough. La CAN collabora inoltre con partner aziendali per mobilitare capitali e supporto strategico in imprese sociali di primo piano. CAN gestisce i seguenti programmi di sostegno: Breakthrough Programme - Breakthrough è un programma di investimento sociale concepito per affrontare le sfide finanziarie e gestionali che ostacolano la crescita delle imprese sociali; Engage Programme - offre alle imprese sociali in crescita l'accesso a competenze commerciali a sostegno della strategia. http://www.can-online.org.uk/pages/social_investment.html

Romania

1. PNRR - Planul Național de Redresare și Reziliență (Piano rumeno di ripresa e resilienza) = il risultato di una forte combinazione di riforme e investimenti che affrontano le sfide specifiche della Romania. Il piano deve essere completato entro l'agosto 2026. https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/recovery-coronavirus/recovery-and-resilience-facility/recovery-and-resilience-plan-romania_en#:~:text=Il%20piano%20di%20recupero%20e%20resilienza%20della%20Romania%20sostiene%20la%20tra%20nsizione%20digitale%20con%20appalti%2C%20la%20sicurezza%2C%20fiscale%20

2. Raiffeisen Comunità - un programma che sostiene progetti educativi flessibili e informali avviati da ONG e/o unità educative. Quest'anno, 10 sovvenzioni di circa 50.000 RON saranno assegnate a progetti rivolti a gruppi vulnerabili (come migranti e rifugiati), affrontando i seguenti temi:

- Educazione finanziaria;
- Educazione all'imprenditorialità;
- Educazione civica;
- Formazione professionale.

https://ec.europa.eu/migrant-integration/news/raiffeisen-communities-small-grants-educational-projects_en

3. Programmi di finanziamento Kaufland - dedicati alle ONG locali che vogliono realizzare progetti sostenibili per la Romania.

<https://despre.kaufland.ro/responsabilitate/programe-finantare.html>

4. Fondi regionali del Mar Nero

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/atlas/programmes/2014-2020/turkey/2014tc16m6cb001

5. Junior Achievement - organizza concorsi gratuiti per individuare giovani imprenditori e incoraggiarli a crescere.

<https://www.jaromania.org/competitii>

6. L'Accademia dell'imprenditorialità - simile alle attività svolte da Junior Achievement Romania, ma con un maggiore orientamento accademico. Offre corsi di formazione e concorsi rivolti a studenti che sono certi di voler intraprendere una carriera nel campo dell'economia.

<https://www.entrepreneurship-academy.ro/>

7. Romanian Business Leaders - è un'associazione di imprese rumene di successo interessate ad incoraggiare i futuri imprenditori della Romania, fornendo sostegno diretto a organizzazioni che si dedicano agli stessi obiettivi (formazione di futuri imprenditori).

<https://www.rbls.ro/>

Slovenia

Le opzioni di finanziamento in Slovenia cambiano quasi ogni anno, a seconda dei progetti a cui possiamo fare domanda. Al momento, ci sono l'Agenzia regionale per lo sviluppo (RRA), JA (Junior Achievement), Zavarovalnica Triglav (Mladi Upi), Spirit Slovenia (diversi progetti a cui candidarsi), ...

Fasi

Per sviluppare le capacità imprenditoriali, gli studenti devono attraversare diverse fasi di pensiero, crescita e comprensione dell'imprenditorialità sociale.

Fase 1 - Cosa farò?

La prima fase dello sviluppo degli imprenditori sociali è l'identificazione del campo di lavoro. Questa è la decisione chiave che ogni imprenditore deve prendere prima di entrare nel mondo dell'imprenditoria sociale: cambiare campo è difficile, perché bisogna fare nuove ricerche, individuare i propri punti di forza e di debolezza, cercare partner e idee di nicchia, trovare nuovi investitori ed elaborare nuovi piani.

Gli studenti dovrebbero diventare imprenditori sociali se non sanno cosa fare? Naturalmente è ottimale che gli studenti sappiano cosa vorrebbero fare, ma possiamo sempre guidarli e aiutarli a trovare un campo di lavoro adatto.

Come possiamo aiutare gli studenti a trovare il loro campo?

Iniziate aiutandoli a creare un CV (**attività 1**) e il loro profilo personale (**attività 2**). Non avete ancora idee? Nessun problema: avete già parlato dei problemi globali (**attività 3**)? Oppure potete provare a fare un brainstorming di idee all'interno del gruppo. Magari provate a usare un albero decisionale, come quello qui sotto (**attività 4**).

Se lo studente non ha ancora un'idea su cosa fare, provate a metterlo in coppia con altri studenti per aiutarlo, forse farà un ottimo gioco di squadra.

Fase 2 - Approfondimento sul campo

Ora che abbiamo scelto un campo, dobbiamo fare delle ricerche. Sapete come cercare informazioni online in modo efficiente? Assicuratevi di utilizzare buone combinazioni di ricerca e di valutare le risorse utilizzando il metodo RADAR (**attività 5**).

L'idea è già stata realizzata? Nessun problema, forse potete migliorare il metodo, il prodotto, il risultato, ... Avete notato la vostra idea nel vostro ambiente? Forse potreste contattare l'imprenditore e unirvi alla sua impresa con le vostre idee.

L'idea è fresca? Ottimo, è il momento di realizzarla.

Fase 3 - Cosa posso offrire?

Ora che sappiamo su quale campo lavoreremo e cosa è già stato fatto, è il momento di vedere dove possiamo migliorare il campo, i risultati, i prodotti...

Dopo aver stilato il profilo personale e il CV (nella **fase 1**), gli studenti dovrebbero avere un'idea dei loro punti di forza e di debolezza. Ma per essere un imprenditore è necessario avere molte abilità e competenze. È il momento di fare un'autovalutazione. Gli studenti possono utilizzare una versione carta e penna (**strumento 2**), oppure la versione online creata dal progetto CORAL (<https://coral.erasmus.site/self-assessment/>).

L'attività migliore per ottenere una nuova idea è quella di utilizzare il modello dell'Arena competitiva sviluppato in IO1 (**attività 6**).

Non avete ancora un'idea? Provate un approccio longitudinale con l'attività di sviluppo delle note adesive (**attività 7**).

Fase 4 - Con chi posso lavorare?

Essere un imprenditore sociale solitario è difficile, ma si può fare. Come insegnanti, suggeriamo di lavorare in piccoli gruppi per aumentare il potenziale, la cooperazione e le competenze che non si svilupperebbero lavorando da soli.

Iniziate con l'attività Team player (**attività 8**), con la quale potete aiutare gli studenti a sviluppare le capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi, negoziare, ...

Anche conoscere i compagni di squadra è importante, quindi iniziare con una conversazione guidata per conoscersi meglio (**attività 9**) è un'ottima idea.

Fase 5 - Quale sarà il mio modello di business?

La scelta di un modello di business deve basarsi sul settore di lavoro e sulle competenze dell'imprenditore.

Di seguito sono riportati nove diversi modelli di business - naturalmente ogni imprenditore può creare il proprio modello o anche una combinazione di modelli - sentitevi liberi di discuterne con tutte le parti interessate, partner, mentori, per decidere come essere un imprenditore sociale.

Tabella dei diversi modelli di business:

Modello di business	Come funziona	Esempi	Fattori chiave di successo
Supporto agli imprenditori	Vende supporto alle imprese	Organizzazioni di microfinanza, consulenza o supporto tecnologico	Formazione adeguata per l'imprenditore
Intermediario di mercato	Fornisce servizi ai clienti per aiutarli ad accedere ai mercati.	Cooperative di fornitura come quelle del commercio equo e solidale, dell'agricoltura e dell'artigianato.	Bassi costi di avviamento, permette ai clienti di rimanere a lavorare nella loro comunità
Occupazione	Fornisce opportunità di lavoro e formazione ai clienti e poi vende i suoi prodotti o servizi sul mercato aperto.	Organizzazioni per la disabilità o per i giovani che offrono opportunità di lavoro nel settore del paesaggio, dei caffè, della stampa o di altre attività commerciali.	Adeguatezza della formazione al lavoro e fattibilità commerciale
Servizio gratuito	Vendere servizi sociali direttamente ai clienti o a un terzo pagante.	Organizzazioni associative, musei e cliniche	Stabilire la struttura tariffaria appropriata rispetto ai benefici
Cliente a basso reddito	Come il servizio a pagamento in termini di offerta di servizi ai clienti, ma si concentra sull'accesso a coloro che non potrebbero altrimenti permetterselo.	Assistenza sanitaria (ricette mediche, occhiali), programmi di utilità	Sistemi di distribuzione creativi, minori costi di produzione e commercializzazione, elevata efficienza operativa
Cooperativa	Offre ai soci benefici attraverso servizi collettivi.	Acquisti di massa, contrattazione collettiva (sindacale), coop agricole, cooperative di credito	I membri hanno interessi/bisogni comuni, sono stakeholder chiave e investitori.
Collegamento al mercato	Facilita le relazioni commerciali tra i clienti e il mercato esterno.	Servizi di import-export, ricerche di mercato e brokeraggio	Non vende i prodotti dei clienti, ma li mette in contatto con i mercati.

Sovvenzione del servizio	Vende prodotti o servizi a un mercato esterno per contribuire a finanziare altri programmi sociali. Questo modello è integrato con l'organizzazione non profit; le attività commerciali e i programmi sociali si sovrappongono.	Consulenza, orientamento, formazione sul lavoro, leasing, servizi di stampa e così via.	Può far leva su beni tangibili (edifici, terreni, dipendenti) o intangibili (competenze, metodologie o relazioni).
Supporto organizzativo	Come la sovvenzione dei servizi, ma applicando il modello esterno; le attività commerciali sono separate dai programmi sociali.	Come la sovvenzione dei servizi - implementare qualsiasi tipo di attività che faccia leva sui propri beni	Come la sovvenzione dei servizi.

Fonte: Distretto di scoperta MaRS (<https://learn.marsdd.com/article/social-enterprise-business-models/>)

Fase 6 - Come posso finanziare il mio progetto?

L'imprenditoria sociale non si basa principalmente sul guadagno, ma può essere un'attività di successo. Come un'impresa, ci sono richieste di finanziamento per l'avvio e all'inizio è necessario acquistare alcuni materiali di base.

Il finanziamento è la fase più difficile da pianificare all'interno della scuola - ci sono molti possibili supporti finanziari, e dipende dal paese, dalla città, dalla famiglia, dalla scuola, dai progetti, ...

All'inizio, l'imprenditore dovrebbe vedere quali sono le opzioni disponibili: guardare i progetti a scuola, chiedere agli insegnanti, contattare le agenzie imprenditoriali o i sostenitori delle start-up, forse ci sono dei concorsi per ottenere finanziamenti.

Fase 7 - Pianificazione delle azioni

Dopo aver svolto tutte le fasi precedenti, è il momento di iniziare a pianificare il lavoro. Incontrare tutte le persone coinvolte - finanziatori, partner, distributori, fornitori di materiali, e vedere quali sono le possibilità.

In quanto tempo potete far funzionare la vostra idea? Esaminate tutte le fasi del progetto ed elaborate un piano temporale da presentare a tutte le parti interessate.

Avete pensato alla parte visiva della vostra impresa? Fate una dichiarazione: create un logo, un'immagine visiva dell'azienda, un marchio, ...

Dove farete pubblicità? Social media, media locali, solo online, solo di persona, ...?

Anche in questo caso la pianificazione delle azioni dipende dal settore di lavoro, quindi tenete conto di chi è il vostro pubblico di riferimento e adattatevi al suo stile di vita/lavoro.

Attività

Attività 1 - Il mio CV creativo

Dal modulo IO2 sull'imprenditorialità sociale

Il mio curriculum creativo

► Scopo della sessione

- Dopo aver compilato il modulo Entrecomp sull'autovalutazione, rifletti sulle tue risposte e quindi sulle tue capacità imprenditoriali e sui livelli di padronanza insieme alla classe, cercando di fare esempi concreti sulle tue risorse creative e sui tuoi limiti imprenditoriali.

► Materiali e risorse richiesti

Videocamera

Cellulare

Tavoletta

► Realizzazione di un breve

video curriculum per presentare i propri punti di forza (sia con il cellulare che con l'iPad). Si consiglia agli studenti di attingere dal proprio "archivio" social per ricercare brani scritti e foto che parlino di ciò che li appassiona, digitando nella ricerca parole chiave come piacere, amore, passione ecc... Da like a cosa mi piace davvero

Attività 2 - Profilo personale

Dal modulo IO2 sulla cittadinanza attiva

- Il modo migliore in cui gli studenti traducono le loro conoscenze, abilità e attitudini in cittadinanza attiva è fornire opportunità di partecipazione positiva nelle loro scuole e comunità.
- Fai un elenco delle cose che fai a casa, a scuola e nelle tue comunità che hanno un impatto positivo?

Attività 3 - Problemi globali

Dal modulo IO2 sulla cittadinanza attiva

- Cambiamento climatico: discutere la ricerca e le prospettive su come il cambiamento climatico, così come le normative intese a combatterlo, possono avere un impatto su varie comunità.
- Gli studenti partecipano a giochi di ruolo in cui adottano le prospettive di diverse parti interessate, si impegnano in discussioni critiche tra loro e cercano di giungere a decisioni collaborative su cosa fare in futuro.



Attività 4 - Albero delle decisioni

Pensate a tutte le opzioni che avete a disposizione - guardate l'esempio dato.

Attività 5 - Combinazioni di ricerca e RADAR

Dal modulo IO2 sulle Competenze digitali e tecnologiche

Utilizzando il vostro motore di ricerca preferito, effettuate le seguenti ricerche e presentate due dei risultati:

- a) impatto E sociale
- b) "gestione imprenditoriale"
- c) (reddito o profitto) E sociale
- d) imprenditorialità sociale
- e) microfinanza o microcredito

Attività 6 - Arena competitiva

Da IO1

2

MODELLO DI MAPPATURA DELL'ARENA COMPETITIVA

Una strategia di innovazione di marketing incentrata su dove competere piuttosto che su come.

Un'arena competitiva è la più piccola area di mercato all'interno della quale è possibile portare innovazione e rappresentare un valido concorrente. È composto da una combinazione creativa di diversi segmenti di mercato.

Il modello promuove l'utilizzo dell'analisi morfologica, per individuare soluzioni innovative a problemi complessi, caratterizzati da molteplici dimensioni.

Per mappare un'arena competitiva è necessario individuare le dimensioni e le categorie del problema, analizzando:

- Valore d'uso e valore di scambio della soluzione proposta
- I confini del mercato di riferimento.

Attività 7 - Sviluppo di note adesive

Scrivete una parola su ogni biglietto, una parola che sia correlata a ciò che state cercando di realizzare con la vostra impresa. Attaccate gli appunti in un posto dove possiate guardarli facilmente e spostarli in diverse combinazioni a vostro piacimento.

Nel corso del tempo (giorni, settimane), continuate a combinare e spostare le vostre note adesive, tenendo presente ciò che volete ottenere e chi volete aiutare, oltre a come potete fare tutto questo in modo unico.

Attività 8 - Il giocatore di squadra

Dal modulo IO2 sulla cittadinanza attiva

- ▶ Per essere efficace in un gruppo/team devi:
 - ▶ Comprendere i sentimenti e i bisogni degli altri.
 - ▶ Essere in grado di esprimere le proprie idee e bisogni ed esprimere emozioni.
 - ▶ Risolvere problemi e negoziare.
 - ▶ Essere in grado di "leggere" accuratamente le situazioni sociali e adattare il nostro comportamento personale per soddisfare le esigenze di diverse situazioni sociali.
 - ▶ Avvio e mantenimento di amicizie.
- ▶ **Attività: ascolta le domande e scegli una categoria adatta alla tua personalità.**
- ▶ Le risposte più efficaci saranno discusse dopo ogni domanda.



Attività 9 - Vista dall'interno

Potete utilizzare le domande seguenti o crearne di vostre, ma si raccomanda di mantenere l'ordine dei tre gruppi di domande successivi:

I Fatti

- Dove ha trascorso la sua infanzia?
- Qual è stata la sua attività preferita durante l'infanzia?
- Dove ha studiato? Che cosa ha studiato?
- Che cosa ha fatto dopo gli studi?
- Per quanto tempo ha lavorato per il suo precedente datore di lavoro?
- Dove le piace trascorrere le vacanze?

II Motivazione

- Perché ha scelto questa scuola?
- Perché ha scelto questa opzione durante gli studi?
- Perché ha scelto questa professione?
- Come siete entrati in questa società?
- Qual è il suo hobby e quando ha iniziato?
- Cosa le piace fare nel tempo libero?

III Valori

- Di tutti i suoi successi, qual è quello di cui è più orgoglioso?
- Forse anche voi avete avuto dei problemi... Come li avete superati? Che tipo di lezioni avete imparato?
- Mi parli di qualcuno che ha avuto un grande impatto su di lei nella sua vita?
- Che tipo di consiglio darebbe a un giovane o a un bambino?
- Come riassumerebbe la sua filosofia di vita?
- Qual è il vostro motto di vita?
- Se vi venisse offerta una nuova vita, cosa fareste di diverso?
- Quali sono stati i momenti decisivi della sua vita?

Strumenti da utilizzare

Strumento 1 - RADAR

Dal modulo IO2 sulle Competenze digitali e tecnologiche

VALUTAZIONE DELLE RISORSE DIGITALI

Quando utilizzate Internet per trovare risposte alle vostre domande o soluzioni ai vostri problemi, assicuratevi di essere in grado di identificare le risorse utili e di aiuto. Se utilizzate le informazioni trovate, assicuratevi di citare l'autore in modo appropriato. Quando decidete di utilizzare le informazioni trovate online, assicuratevi che siano pertinenti, che siano fatti e non opinioni, che siano aggiornate e rilevanti per la vostra argomentazione. Usate il vostro RADAR5 per dimostrare che sapete pensare in modo critico, valutare e giudicare.

Rilevanza

Le informazioni devono essere pertinenti per essere rilevanti per la vostra ricerca. Se non c'è rilevanza, continuate a cercare! Domande utili: "Questa informazione risponde alla mia domanda di ricerca?", "Questa informazione è rilevante per il mio argomento?", "Qual è il pubblico di riferimento per questa informazione?", ecc.

Autorità

È importante stabilire la credibilità dell'autore. Domande utili: "Chi è l'autore?", "Posso trovare il nome dell'autore/editore in qualche punto della pagina che sto consultando?", "L'autore è uno specialista (rinomato/famoso/conosciuto)?" "L'autore è affiliato a un'istituzione/azienda? È rispettabile?", "Vengono fornite informazioni di contatto?".

Data

Alcune informazioni diventano obsolete molto rapidamente, ma "vecchio" non significa necessariamente "cattivo". Domande utili: "Quando sono state create/aggiornate queste informazioni?", "Ho bisogno di informazioni aggiornate?", "Se le informazioni sono più vecchie, sono ancora estremamente rilevanti? Si tratta di uno studio di riferimento?"...

Aspetto

Il modo in cui le informazioni sono presentate può spesso indicare la



reputazione o la scientificità di una fonte. Domande utili da porre: "Ci sono molte pubblicità sul sito?", "Le informazioni sono presentate in modo accademico?", "Ci sono riferimenti a sostegno dell'articolo? C'è una bibliografia, note a piè di pagina, ecc.".

Ragione

Capire il motivo per cui un'informazione viene prodotta è fondamentale per valutarne la qualità.

Domande utili: "Perché questa informazione è disponibile?", "Questa informazione è stata creata per informare, vendere, educare, intrattenere o persuadere?", "Sono chiare le intenzioni dell'autore di pubblicare questa informazione?", "Si tratta di uno studio di ricerca, di un blog, di un wiki o di un forum?". ...

CONSIGLIO 1: Stampate questa pagina e tenetela a portata di mano quando navigate in Internet alla ricerca di informazioni. Ogni volta che aprite una nuova scheda, guardate questa pagina. Spesso tutti si allontanano durante la navigazione, quindi è importante rimanere concentrati per non perdere tempo prezioso.

SUGGERIMENTO 2: se decidete di utilizzare le informazioni di un sito web, copiate sempre l'indirizzo web ("http...") in un documento intitolato "Bibliografia_(nome del progetto)", che potrete utilizzare per il vostro progetto.

Adattato da Mandalios, Jane. (2013). RADAR: un approccio per aiutare gli studenti a valutare le fonti Internet. *Journal of Information Science*. 39. 470-478. 10.1177/0165551513478889.

Strumento 2 - Autovalutazione dell'imprenditorialità

Valutate le vostre competenze su una scala da 1 a 5.

Nr.	Competenza	Esempi	La vostra valutazione
1	Individuare le opportunità	Siete in grado di individuare le opportunità di creare valore nel mondo che vi circonda? Vedete intorno a voi delle sfide che devono essere risolte?	
2	Creatività	Siete in grado di trovare modi diversi o innovativi per risolvere un problema? Siete in grado di proporre idee diverse che creino valore?	
3	Visione	Riuscite a immaginare cosa volete realizzare in futuro? Vedete i passi da fare per raggiungere quel futuro? Riuscite a visualizzare la strada da seguire per guidare i vostri sforzi e le vostre azioni?	
4	Valorizzare le idee	Siete in grado di esprimere un giudizio sul tipo di valore che un'idea potrebbe avere, ad esempio, valore sociale, culturale e/o economico? Riuscite a capire come ottenere il massimo valore da questa idea?	
5	Pensiero etico e sostenibile	Siete in grado di valutare le conseguenze di un'idea, ad esempio, sulla comunità, sulla società, sull'ambiente e sull'economia? Sapete come valutare se un'idea imprenditoriale è sostenibile, cioè se può durare a lungo? Agite in modo responsabile nelle vostre azioni?	
6	Autoconsapevolezza e autoefficacia	Avete aspirazioni e obiettivi? Sapete quali sono i vostri punti di forza e di debolezza? Credete di poter plasmare il vostro futuro, anche se le cose sono difficili?	
7	Motivazione e perseveranza	Se avete un'idea, siete determinati a trasformarla in azione? Siete disposti a essere pazienti e a continuare a provare a realizzare un'idea? Siete in grado di mantenere la motivazione anche quando lavorate sotto pressione o quando le cose si fanno difficili?	
8	Mobilizzazione delle risorse	Sapete come ottenere e gestire le diverse risorse necessarie per realizzare un'idea? Siete in grado di cercare l'aiuto necessario per portare a termine un compito o un'azione? O a chiedere aiuto?	
9	Abilità finanziaria	Siete in grado di stimare i costi per trasformare un'idea in azione?	



	ed economica	<p>Siete in grado di creare un piano finanziario?</p> <p>Siete in grado di gestire i finanziamenti per assicurarvi che un'azione possa durare a lungo?</p>	
10	Mobilitare gli altri	<p>Siete in grado di comunicare le vostre idee agli altri?</p> <p>Siete in grado di ispirare ed entusiasmare altre persone per le vostre idee?</p> <p>Siete in grado di convincere gli altri a fornirvi il sostegno necessario per mettere in pratica un'idea?</p>	
11	Prendere l'iniziativa	<p>Siete disposti a raccogliere nuove sfide?</p> <p>Siete persone disposte a sperimentare una nuova idea?</p> <p>Siete in grado di lavorare in modo indipendente per raggiungere gli obiettivi, rispettare i propositi e portare a termine i compiti pianificati?</p>	
12	Pianificazione e gestione	<p>Vi ponete degli obiettivi?</p> <p>Siete bravi a pianificare le priorità e a progettare un piano d'azione?</p> <p>Siete in grado di adattarvi facilmente in caso di modifiche ai piani?</p>	
13	Affrontare l'incertezza e il rischio	<p>Vi sentite a vostro agio nel prendere decisioni quando le cose sono incerte o avete solo una parte delle informazioni necessarie?</p> <p>Vi sentite in grado di soppesare i rischi e i benefici delle diverse azioni?</p> <p>Vi sentite a vostro agio in situazioni in cui le circostanze cambiano rapidamente?</p>	
14	Lavorare con gli altri	<p>Vi sentite a vostro agio nel lavorare con gli altri in progetti di gruppo?</p> <p>Vi piace incontrare e fare networking con nuove persone?</p> <p>Vi sentite a vostro agio nel risolvere i conflitti che possono sorgere quando lavorate in gruppo?</p>	
15	Imparare facendo	<p>Si guarda indietro e cerca di imparare dalle cose che fa nella vita, dalle sue esperienze?</p> <p>Riconoscete i vostri successi?</p> <p>Trasformate gli insuccessi in aspetti positivi, imparando da essi? - Imparate dagli altri, ad esempio dalle persone che vi circondano o dai mentori della vostra vita?</p>	

Ci sono competenze su cui dovrete lavorare? Parlate con il vostro tutor su come migliorare!

Fonte: Il progetto Circle

Implementazione

Italia

La scuola è un ambiente che può essere naturalmente collegato alla promozione e all'attuazione dell'imprenditorialità sociale.

Le attività che possono essere proposte, possono derivare da un'attenta ricognizione e definizione dei bisogni espressi dalla comunità scolastica, possono spaziare da interventi di riqualificazione degli spazi sia interni che esterni, alla realizzazione di sportelli di ascolto per gli studenti, a luoghi di aggregazione e promozione di tematiche socialmente rilevanti, alla realizzazione di laboratori, a gruppi di auto-aiuto tra gli studenti, alla raccolta di fondi attraverso la produzione di materiali, servizi o beni di utilità per gli studenti, con la propensione a reinvestire il ricavato per il miglioramento degli spazi e dei servizi stessi.

Attraverso processi creativi e organizzati, quindi, ogni contesto scolastico può prevedere percorsi di realizzazione di progetti di imprenditorialità sociale, sia a livello di singola scuola che in rete con altre scuole del territorio, promuovendo così azioni coordinate di grande impatto nella vita sociale della scuola ma anche al di fuori di essa.

Tuttavia, gli studenti non dovrebbero essere gli unici attori di questi percorsi. In un'ottica di tutoraggio, ma anche di valorizzazione delle competenze acquisite dagli studenti, i docenti e il personale scolastico in generale dovrebbero guidare e monitorare le azioni degli studenti, documentando attivamente i percorsi, per cercare di creare modelli procedurali, protocolli di rilevazione e riconoscimento delle competenze, supervisionare il concorso imprenditoriale a livello economico e funzionale.

Irlanda del Nord

Il personale

Il personale scolastico è la parte più importante di tutta l'istruzione e la mentalità di preparare i nostri giovani per il futuro dovrebbe essere in prima linea nel nostro insegnamento. All'interno di ogni materia, gli insegnanti possono concentrarsi su alcuni tratti essenziali della personalità per l'imprenditorialità: resilienza, perseveranza, grinta, fiducia in sé stessi, e l'elenco continua. Ciò consentirà a tutti gli studenti di vedere i vantaggi, di prepararsi per il futuro e di combinare queste competenze chiave per migliorare le pratiche imprenditoriali.

Tuttavia, se non si affrontano le barriere all'apprendimento, queste caratteristiche da sole rendono più difficile, per coloro che provengono da



contesti svantaggiati, avviare e coltivare imprese di successo. È importante che il personale sia realistico e positivo sulle opportunità disponibili per gli studenti e che la rete di supporto sia presente.

L'educazione all'imprenditorialità può offrire agli studenti l'opportunità di acquisire le informazioni e le conoscenze necessarie per portare le loro idee al passo successivo. Il fiuto per gli affari deve essere sviluppato investendo tempo nell'apprendimento di come migliorare le capacità imprenditoriali essenziali, che possono essere svolte durante le lezioni programmate o come programma extracurricolare.

Gli alunni

Dare agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze significa dare loro la possibilità di svilupparsi. Ciò può avvenire durante le ore di lezione, le attività di gruppo, gli ospiti invitati, le assemblee, con l'obiettivo di fornire un eccellente incoraggiamento e la motivazione a fare piccoli cambiamenti che possono avere un impatto positivo sull'ambiente. Gli studenti lavoreranno insieme per pensare a idee per un prodotto o un servizio che abbia il potenziale per alleviare i problemi legati all'ambiente o per trovare soluzioni ai problemi che devono affrontare a scuola. Invitando gli studenti a partecipare a tutti gli aspetti della vita scolastica, incoraggiamo l'appartenenza e la fedeltà alla scuola e all'ambiente.

Le parti interessate

Tutte le parti interessate della scuola devono essere consapevoli dell'ambiente che stiamo cercando di creare e devono modellare il loro comportamento di conseguenza. I genitori, il Consiglio superiore, gli operatori della comunità, le imprese locali, la raccolta dei rifiuti, le consegne scolastiche e i collegamenti con le altre scuole devono essere consapevoli della necessità di aiutare, sostenere la responsabilità sociale e di dare il buon esempio a tutti. Migliorare le cose a scuola dovrebbe essere sempre un obiettivo e dare ai giovani l'opportunità di crescere e sviluppare competenze personali per il bene sociale può solo rendere la nostra società un posto migliore in cui vivere.

Romania

Poiché l'imprenditorialità sociale significa sviluppare progetti che creano valore sociale, un approccio pratico potrebbe essere quello di chiedere agli studenti di sviluppare progetti all'interno della scuola che migliorino le condizioni esistenti o creino l'ambiente scolastico che desiderano. Invitando

gli studenti a creare progetti che affrontano questioni che riguardano direttamente la loro vita quotidiana a scuola, gli studenti sviluppano un senso di responsabilità e di appartenenza.

Tali progetti potrebbero spaziare da una semplice attività di tutoraggio per i loro coetanei più giovani svolta nei locali della scuola (senza alcun profitto economico, ma con un enorme beneficio umano) al miglioramento del loro senso di benessere attraverso la pulizia degli spazi verdi intorno alla scuola in un progetto ambientale.

Questi progetti creati in risposta alle condizioni locali possono essere portati avanti durante tutto l'anno scolastico o svolgersi in un determinato periodo di tempo, come "La settimana verde" o "Şcoala Altfel" (Scuola diversa).

Tutti gli attori di un istituto (studenti, genitori, insegnanti) possono essere coinvolti nello sviluppo di progetti di imprenditorialità sociale. La maggior parte delle scuole ha un'associazione di genitori molto attiva che, senza dubbio, sosterrà gli studenti in queste attività.

La scuola stessa, (il suo personale), funziona per soddisfare i bisogni degli studenti. Il senso di responsabilità sociale è autodefinito e molto simile ai principi che regolano la Responsabilità Sociale d'Impresa.

Pertanto, l'ambiente scolastico contiene tutti i fattori che sostengono le esigenze e l'iniziativa degli studenti. Dobbiamo solo promuovere l'idea dell'imprenditorialità sociale e rendere gli studenti consapevoli delle opportunità di sviluppo personale come imprenditori sociali.

Slovenia

Il nostro ambiente scolastico è coinvolto nel lavoro degli studenti e spesso ha dei suggerimenti. Tuttavia, possiamo sempre migliorare il nostro rapporto con la comunità locale. Attualmente abbiamo studenti volontari che lavorano in città e nella regione presso diverse istituzioni (case per anziani, organizzazioni per i meno abili, ...). Gli abitanti sentono che ci potrebbe essere più attività in città, rendendola più vivace - noi aiutiamo a organizzare eventi (concerti, mostre, esposizioni d'arte, ...). Ascoltare la comunità può essere un compito difficile - la gente non è abituata a rivolgersi alle scuole per avere suggerimenti sulla stessa, ma si rivolge per lo più al Comune o alle ONG locali - per questo motivo li includeremo nel nostro lavoro, per capire meglio le esigenze della stessa.

Esempi di imprenditoria sociale

FIGS

Fondata nel 2013 da Heather Hasson e Trina Spear, FIGS è un rivenditore online che vende abbigliamento e accessori medici a professionisti del settore, come medici, infermieri e assistenti medici. FIGS vende principalmente camici, che dona anche agli operatori sanitari di tutto il mondo. Nel 2019, l'azienda ha donato oltre 500.000 paia di camici in 35 Paesi diversi.

Love your Melon

Love Your Melon è un esempio unico di imprenditoria sociale perché inizialmente è stata lanciata come organizzazione no-profit 501(c)(3) nel 2012, ma è passata a una società a scopo di lucro nel 2016. Love Your Melon è stata fondata da Zach Quinn e Brian Keller con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui tumori infantili e di "migliorare la qualità della vita dei bambini che lottano contro il cancro". I fondatori si sono ispirati a TOMS e hanno seguito il modello dell'imprenditoria sociale "uno per uno", che prevede la donazione di un berretto a un bambino che lotta contro il cancro per ogni berretto venduto. Oggi, il 50% dei profitti netti dell'azienda viene donato a cause benefiche per la lotta contro il cancro pediatrico.

Lush

Lush è un rivenditore di cosmetici fondato nel 1995 che vende saponi, shampoo, creme, bagnoschiuma, lozioni e altri cosmetici con ricette vegetariane e vegane. L'azienda sostiene le cause animaliste in vari modi, ad esempio acquistando prodotti da altre aziende che non conducono, finanziano o commissionano prodotti testati su animali. Tutti i prodotti Lush sono testati su volontari umani prima di essere distribuiti al pubblico. Dal 2007, Lush conduce la campagna "Charity Pot", in cui il 100% dei profitti dei prodotti Charity Pot viene donato a piccole organizzazioni che si occupano di benessere degli animali, diritti umani e conservazione dell'ambiente.

Fonte: CO, Camera di Commercio degli Stati Uniti (<https://www.uschamber.com/co/start/startup/what-is-social-entrepreneurship>)



Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



